

Silvia D'Achille  
Sara Brienza

# II NEMICO HA GLI OCCHI STRETTI



il castoro 

**MINI**  
romanzi

*Ai bimbi ninja. E a quelli con le lentiggini. - SD*

*A Linda. Grazie per essere stata  
la mia prima amica. - SB*

Editrice Il Castoro è socia di IBBY Italia



Silvia D'Achille - Sara Brienza  
*Il nemico ha gli occhi stretti*

© 2025 Editrice Il Castoro Srl  
viale Andrea Doria 7, 20124 Milano  
[www.editriceilcastoro.it](http://www.editriceilcastoro.it)  
[info@editriceilcastoro.it](mailto:info@editriceilcastoro.it)

Progetto grafico di Benedetta Baraldi

Questa pubblicazione utilizza  [www.easyreading.it](http://www.easyreading.it)  
Carattere ad alta leggibilità

ISBN 979-12-5533-279-4

Finito di stampare nel dicembre 2024  
presso Abografika d.o.o. - Slovenia



Silvia D'Achille  
Sara Brienza

# II NEMICO HA GLI OCCHI STRETTI



il castoro 



8 giugno  
**ULTIMO GIORNO  
DI SCUOLA**



**M**i chiamo Tommaso, ma tutti mi chiamano Tommy.

Be', non proprio tutti: il nonno mi chiama sempre Tommaso e la nonna mi chiama *tesorocarò*.

Ho sette anni e mezzo, quasi otto, e vado in seconda B. A dir la verità, la seconda l'ho finita, perché oggi è il giorno più bello dell'anno: l'ultimo giorno di scuola!

La scuola a volte mi piace, a volte no. Non mi piacciono i compiti, il grembiule quando fa caldo e se mi mettono vicino a Mattia, che sta quasi

sempre con le dita nel naso e poi  
appiccica le caccole sotto il banco.

Il *mio* banco, che schifo.

Le cose che mi piacciono invece sono:  
la ricreazione, le storie che la maestra  
Silvana ci legge ad alta voce e la  
vicinanza a casa mia.

Sì, perché la mia casa non è tanto  
grande e neanche tanto bella, ma a  
me piace. Soprattutto perché è vicina  
alla scuola.

Certi miei compagni devono venire in  
macchina tutte le mattine e, siccome i  
genitori ci mettono un sacco a trovare  
parcheggio, arrivano sempre di corsa,  
con lo zaino che ballonzola sulle  
spalle, la faccia rossa e il fiatone.

Io invece arrivo sempre bello  
rilassato: li ho contati e ci sono  
solo 147 passi dal cancello di casa



al portone della scuola! Ma ora non voglio più pensarci, almeno fino a settembre; da domani sono in vacanza e al massimo conterò i passi che mi servono per arrivare al parco. Che bella l'estate!  
Per me è la stagione migliore.



Il mio amico Lorenzo preferisce l'inverno perché c'è il Natale e perché lui va sempre in montagna a sciare.

Ma per me non c'è gara: in estate i nonni mi fanno dormire quanto voglio, la mamma tiene sempre qualche ghiacciolo in freezer, il cielo è chiaro fino a tardi e così si può giocare fuori fino a ora di cena.

E poi in estate vado al mare e lì posso fare i tuffi a bomba e scavare le buche nella sabbia.

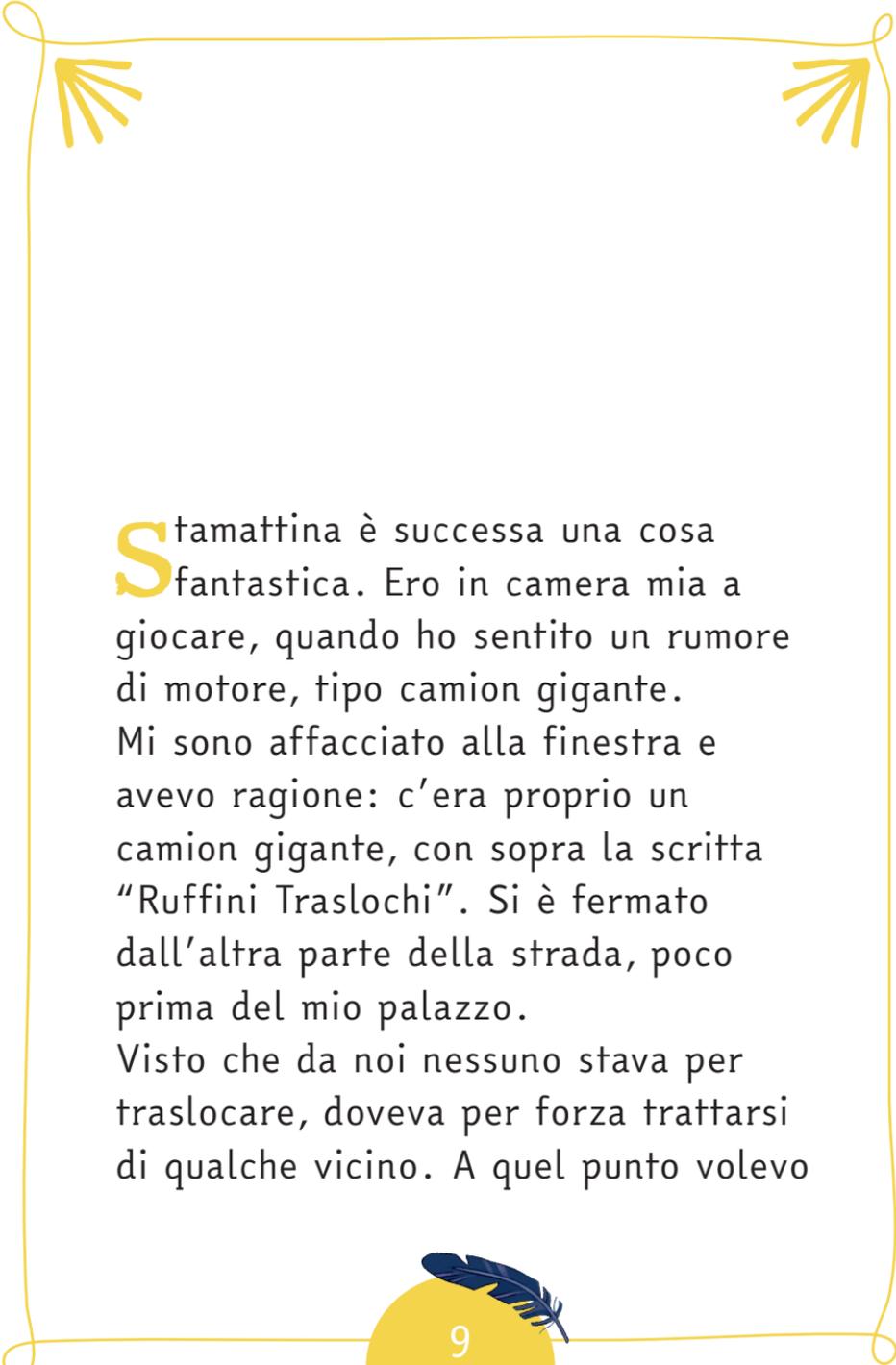
Quando poi il bagnino mette la bandiera rossa, la nonna mi dice subito: « Non entrare in acqua, *tesorocarò!* », ma il nonno mi fa: « Dai dai, Tommaso, ché oggi ce la spassiamo con le onde grosse! ».





10 giugno  
**NOVITÀ IN ARRIVO...**





**S**tamattina è successa una cosa fantastica. Ero in camera mia a giocare, quando ho sentito un rumore di motore, tipo camion gigante. Mi sono affacciato alla finestra e avevo ragione: c'era proprio un camion gigante, con sopra la scritta "Ruffini Traslochi". Si è fermato dall'altra parte della strada, poco prima del mio palazzo. Visto che da noi nessuno stava per traslocare, doveva per forza trattarsi di qualche vicino. A quel punto volevo

vederci chiaro: così ho mollato a metà il laboratorio scientifico spaziale che stavo costruendo con i Lego per trasformarmi in spia e fare tutte le indagini del caso.

In un cartone animato avevo visto che per una spia la cosa più importante è non farsi notare, ma lì era tutto da ridere e il protagonista andava in giro fischiando, con gli occhiali scuri addosso, e si faceva scoprire subito. Io gli occhiali da sole non ce li ho e a fischiare sono davvero un disastro: quando ci provo, anche se soffio fortissimo, dopo mille sforzi viene fuori solo un sibilo, che non sente nessuno, in mezzo a una pioggia di saliva che raggiunge chiunque. Alla fine, per non farmi notare in realtà è bastato restare me stesso,





Quando all'inizio dell'estate  
Tommy scopre che il suo nuovo vicino  
è un bambino come lui, è felicissimo:  
finalmente qualcuno con cui giocare!  
Il nuovo arrivato, però, sembra  
avercela con lui. Ma perché?

È UN **MiNI** romanzo A SORPRESA.



Questa storia è scritta con un  
FONT AD ALTA LEGGIBILITÀ



[www.editriceilcastoro.it](http://www.editriceilcastoro.it)